I "popolari" e Città in comune convergono sul candidato del Pd

Fusaro esce di scena e sostiene Lo Giudice

Si rafforza la candidatura a sindaco del capogruppo in consiglio

Cap
BISIGNANO

Si assottigliano le griglie della campagna elettorale verso Collina Castello che vedrà i cittadini alle urne il prossimo 11 giugno.
Da tre papabili candidati a sindaco il numero si riduce a due ma sono in tanti a sperare che le forze possano unirsi ancora.
Era stato Graziano Fusaro, leader del Movimento popolare per Bisignano a lanciare la prima candidatura, sostenunto da subito dall'associazione Città in comune. A seguire era stato Francesco Fucile, consigliere comunale di opposizione passato di recente tra le fila del movimento "Alternativa popolare" che fa capo al senatore Antonio Gentile a scendere in campo per la minoranza.
Minoranza che annovera anche il Partito democratico, che aveva puntato tutto su Francesco Lo Giudice, capogruppo in consiglio e "figlio d'arte", politicamente parlando, la cui candidatura si rafforza e diventa sempre più il riferimento delle forze di opposizione
"Dopo un confronto leale e costruttivo, relativo alle imminenti consultazioni elettorali per il rinnovo dell'Amministrazione Comunale di Bisignano - si legge in una nota del circolo locale del Pd guidato dal segretario Rosario Perri - le forze politiche Movimento Popolare per Bisignano e Città in Comune, preso atto della convergenza politico-programmatica con il Partito Democratico, Bisignano in Movimento e l'Associazione "Il Megafono", considerata la necessità di aprire quanto più possibile questa convergenza alle altre forze politiche e sociali della città, considerata inoltre la necessità di offrire al nostro territorio una classe dirigente nuova e competente, capace di affrontare le ardue sfide di sviluppo e modernizzazione e rappresentare con serietà e determinazione le enormi potenzialità dello stesso, decidono di rafforzare con le proprie energie il progetto politico elettorale, che vede la candidatura a Sindaco del dott. Francesco Lo Giudice. I gruppi politici - conclude la nota del Pd - ringraziano pertanto Graziano Fusaro il quale, con senso di responsabilità contribuisce al suddetto progetto politico, messo in campo con entusiasmo per il bene comune".
Fusaro, dunque, decide di uscire di scena. Ora si attende anche la decisione di Fucile, che "appoggiando" la candidatura di Lo Giudice farebbe diventare tutta l'opposizione unita.
Intanto l'amministrazione comunale uscente starebbe ancora individuando il proprio candidato quando mancano poco più di una settimana alla presentazione delle liste.

Francesco Lo Giudice

CONTROLLI DEI CARABINIERI

Due autocarrozzerie senza autorizzazioni Denunciati i titolari

Rp
SAN MARCO ARGENTANO

I carabinieri della Compagnia di San Marco Argentano coordinati dal capitano Giuseppe Abrescia, hanno intensificato i controlli sul territorio, in particolare nella giornata di mercoledì sono stati denunciati un 53enne di San Marco Argentano e un 57enne di Roggiano Gravina e un 70enne di San Marco Argentano, poichè ritenuti responsabili di reati in materia ambientale.
Nella circostanza i militari hanno accertato che, i primi due, titolari di un'autocarrozzeria utilizzavano un impianto di verniciatura senza la prevista autorizzazione, stesso comportamento adottato dal 70enne proprietario di un'altra carrozzeria. Entrambi i locali utilizzati sono stati posti sotto sequestro.
Nel corso dello stesso servizio è stato segnalato alla Prefettura di Cosenza, per violazione amministrativa un 21enne poichè durante una perquisizione domiciliare è stato trovato in possesso di un involucro di cellophane contenente 6,2 grammi circa di marijuana.

Coinvolte 3 persone

DAL BACINO DELLA MOBILITA' IN DEROGA

La Provincia cerca 50 disoccupati

Rr

Il dipartimento III settore - Mercato del lavoro dell'ente Provincia di Cosenza ha pubblicato ieri un avviso per la selezione e il reclutamento di 50 soggetti, disoccupati (già inseriti nel bacino dei percettori di mobilità in deroga che hanno acquisito lo status entro il 31 dicembre 2014 con decreto regionale o altri provvedimenti equipollenti che non siano beneficiari diretti della indennità di mobilità in deroga dall'Accordo quadro del 07/12/2016) da inserire in percorsi di tirocinio della durata di sei mesi nel profilo di addetto alle funzioni amministrative.
Le domande dovranno pervenire entro il 19 maggio.